



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 231 DEL 10-12-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO RIEQUILIBRATO PER GLI ESERCIZI 2014-2016 - VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 250 DEL TUEL- APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 259 DEL TUEL

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **dicembre** alle ore **13:50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	SINDACO	P
Genovese Giuseppe	Assessore	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Marinara Antonietta	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**

Il SINDACO **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.256 DEL 10-12-2015

Ufficio: PATRIMONIO

Assessorato:

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO RIEQUILIBRATO PER GLI ESERCIZI 2014-2016 - VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 250 DEL TUEL- APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 259 DEL TUEL

Premesso che:

- A) Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 17/12/2014 si prendeva atto dell'esistenza dei presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'articolo 244 del D. Lgs. N. 267/2000;
- B) Con deliberazione n. 264 del 05/11/2014 veniva deliberato dalla Giunta Comunale il bilancio di previsione 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale programmatica 2014/2016;
- C) Tenuto conto che in sede di predisposizione della deliberazione di cui sopra erano richiamate tutte le delibere che approvavano gli strumenti di programmazione per l'esercizio 2014;
- D) Nelle more dell'approvazione del bilancio, avendo l'ente avviata la procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis, e avendo il piano garantita la sostenibilità rateizzando alcune somme a debito rilevanti, essendo venuti meno diversi accordi di rateizzazione per debiti consistenti, si è certificato che non si poteva garantire il pareggio di bilancio nel pluriennale dovendo inserire gli stanziamenti nel pluriennale 2015 e 2016;
- E) La Giunta Comunale pertanto avviava la procedura del dissesto con deliberazione n. 284 del 17/12/2014 prendendo atto che i debiti non inseriti nel piano di riequilibrio o i debiti per i quali i creditori avevano fatto venire meno gli accordi di rateizzazione erano pari ad € 4.0007.044,74, somma che obbligatoriamente doveva trovare copertura nel bilancio 2015;
- F) la Corte dei Conti nel monitoraggio semestrale del patto prendeva atto del mancato rispetto degli obiettivi del piano e accertava i presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente;
- G) con deliberazione di giunta comunale n. 41 del 30/01/2015 è stata revocata la deliberazione di giunta comunale n. 264 che approvava il bilancio 2014, pluriennale 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
- H) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015 veniva dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del D. Lgs. N. 267/2000;

- I) Con nota acquisita al protocollo n. 6094 del 17/03/2015 inviata dal Ministero dell'Interno si ricordava all'Ente di "deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'articolo 251, commi 1,2,3 e 5";
- J) In ossequio a quanto previsto dall'articolo 251 comma 1 del TUEL:
 - 1. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2015, è stata approvata "l'attivazione delle entrate proprie a seguito delle dichiarazione di dissesto finanziario- approvazione delle aliquote da applicare all'imposta municipale propria e al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e modifica elenco servizi indivisibili;
 - 2. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2015 sono stati verificato e determinati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
 - 3. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 sono state determinate le aliquote IRPEF per l'anno 2015;
 - 4. Tutte le aliquote e tariffe sono state portate al massimo consentito per legge, quindi di determinare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF 0,80%, (deliberazione Consiglio Comunale n. 19), di determinare l'aliquota IMU pari al 4 per mille per l'abitazione principale A/1, A/8 e A/9, altri fabbricati 9,60 per mille, terreni agricoli 10,60 per mille, di determinare la tasi 2,5 per mille prime abitazioni, 2 per mille per le abitazioni A/1, A/8 e A/9, e altri fabbricati 1 per mille (delibera di consiglio comunale n. 18/2015);

Preso atto che in data 31/03/2015 giusta nota protocollo n. 7625 sono stati inviati al Ministero dell'interno la certificazione dei servizi a domanda individuale;

Tenuto conto che in data 05/05/2015 il Ministero dell'Interno rispondendo alla richiesta di parere inoltrata dall'Ente con la quale si richiedeva di determinare l'anno di riferimento del dissesto finanziario, evidenziava che:

- a) Il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 03/03/2015 in assenza del bilancio preventivo per l'anno 2014, pertanto, è indubbio che non può amministrare senza il documento contabile più importante per la gestione finanziaria, quindi l'anno di riferimento deve essere quello d per il quale tale atto non è stato ancora approvato (quindi bilancio di previsione 2014 che deve essere considerata la prima annualità del bilancio riequilibrato 2014 – 2016);
- b) Il richiamo all'articolo 259, comma 1 bis del TUEL, concerne la facoltà di prevedere un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa a due esercizi finanziari, il 2014 ed il 2015, il primo in squilibrio finanziario, il secondo in pareggio finanziario, quindi capace di finanziare anche il predetto squilibrio.

Considerato che:

- a) con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/08/2015 ricevuto a mezzo Pec in data 08/09/2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di liquidazione;
- b) in data 09/09/2015 la Commissione Straordinaria di liquidazione si insediava e pertanto veniva avviata l'attività di competenza dell'Organo;
- c) in data 16/09/2015 veniva richiesto al responsabile dei servizi finanziari la quantificazione del fondo cassa al 31/12/2013;
- d) con determinazione n. 179 del 01/10/2015 veniva quantificato il fondo di cassa vincolato in € 1.416.567,39;
- e) con nota protocollo n. 24147 del 02/10/2015, veniva richiesto dal Ragioniere Generale un parere al Ministero dell'interno in merito alla predisposizione del bilancio riequilibrato in relazione anche alla

mutata situazione della norma regionale che considera applicabile dal 2015 la riforma dei sistemi contabili prevista dal D. lgs. N. 118/2011 s.m.i. ed in relazione alla destinazione di somme accertate in competenza per riscossione di entrate tributarie ed extra tributarie di anni pregressi;

- f) Con nota ricevuta a riscontro in data 28/10/2015 rispondeva al quesito facendo emergere che le entrate straordinarie iscritte a competenza di esercizi precedenti sono di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione e che gli schemi da utilizzare per la predisposizione del bilancio sono quelli "antecedenti all'armonizzazione, che fanno cioè riferimento ai modelli approvati dal DPR 194/1996 secondo la struttura definita dal D. lgs. N. 267/2000;
- g) Con nota del 13/11/2015 indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, alla Commissione Straordinaria di liquidazione, al Ministero dell'Interno e p. c. Al Segretario Generale, al Presidente del Collegio dei revisori dei conti e al Sindaco il Ragioniere Generale evidenziava le diverse difficoltà interpretative della normativa che non ha reso possibile il rispetto dei tempi per la predisposizione del bilancio di riequilibrato;
- h) In merito alla questione perveniva anche il Parere della Commissione Straordinaria di liquidazione che con nota protocollo n. 311/CSL del 18/11/2015 richiedeva al Ragioniere di rideterminare il fondo cassa al 31/12/2013 e di trasferire le somme alla commissione;
- i) Con determina n. 211 del 02/12/2015, del responsabile dei servizi finanziari ,veniva rideterminato il fondo cassa in base alle indicazioni fornite dalla Commissione Straordinaria di liquidazione e pertanto sono stati vincolati e verranno trasferite € 1.857.984,27, avendo determinato la somma aggiuntiva in € 441.416,88 somma per avvisi di accertamenti iscritte a competenza 2014 ma riferita ad anni pregressi.

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 259 del Tuel:

comma 1. Il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.

Comma 1-bis. Nei casi in cui la dichiarazione di dissesto sia adottata nel corso del secondo semestre dell'esercizio finanziario per il quale risulta non essere stato ancora validamente deliberato il bilancio di previsione o sia adottata nell'esercizio successivo, il consiglio dell'ente presenta per l'approvazione del Ministro dell'interno, entro il termine di cui al comma 1, un'ipotesi di bilancio che garantisca l'effettivo riequilibrio entro il secondo esercizio.

Comma 2. L'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti.

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 261 del Tuel:

comma1. L'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e' istruita dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, che formula eventuali rilievi o richieste istruttorie, cui l'ente locale fornisce risposta entro sessanta giorni.

Comma 2. Entro il termine di quattro mesi la Commissione esprime un parere sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo. La formulazione di rilievi o richieste di cui al comma 1 sospende il decorso del termine.

Comma 3. In caso di esito positivo dell'esame la Commissione sottopone l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi provvede con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente.

Comma 4. In caso di esito negativo dell'esame da parte della Commissione il Ministro dell'interno emana un provvedimento di diniego dell'approvazione, prescrivendo all'ente locale di presentare, previa deliberazione consiliare, entro l'ulteriore termine perentorio di quarantacinque giorni

decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di diniego, una nuova ipotesi di bilancio idonea a rimuovere le cause che non hanno consentito il parere favorevole. La mancata approvazione della nuova ipotesi di bilancio ha carattere definitivo.

Comma 5. Con il decreto di cui al comma 3 e' disposto l'eventuale adeguamento dei contributi alla media previsto dall'articolo 259, comma 4.

Preso atto che l'Ente ha approvato il conto consuntivo del 2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 08/09/2014;

Preso atto che l'anno di riferimento del dissesto è il 2013 e che come già evidenziato in precedenza, e come confermato dai diversi parere rilasciati dal Ministero degli Interni, il bilancio riequilibrato deve essere riferito agli anni 2014, 2015 e 2016;

Preso atto che l'esercizio 2014 è da considerarsi **chiuso**, sia in termini di competenza che in termini di cassa, e che pertanto sono state inserite come previsioni di entrata e come previsioni di spesa le somme effettivamente accertate ed impegnate a competenza;

In difformità di quanto sopra riportato, si precisa che alcuni stanziamenti di spesa sono stati iscritti in bilancio per garantire il pareggio delle somme accertate come entrate vincolate, quindi entrate che finanziano obbligatoriamente spesa (contributi regionali e statali a specifica destinazione, Contributi per permessi da costruire, Concessioni loculi cimiteriali etc) ;

Preso atto che le somme nella parte spesa sono state impegnate ai sensi dell'articolo 183 comma 5 e che tali impegni verranno di fatto cancellati a seguito di riaccertamento straordinario dei residui, che verrà predisposto in ossequio a quanto prevede il D. lgs. N. 118/2011 e smi, essendo stato abrogato il comma citato;

Rilevato che nel bilancio 2014 sono stati inseriti i seguenti stanziamenti di spesa finanziati con entrata a specifica destinazione:

capitolo	Oggetto	Entrate		capitolo	Spese	
		Risorsa	Importo €		Intervento	Importo €
4006/2	PROVENTI CONC.LOCULI	4040	€ 46.661,79			
4006/3	PROVENTI CONC.AREE	4040	€ 115.110,20	3304	5	€ 161.771,99
	totale		€ 161.771,99			€ 161.771,99
finanziamenti regionali e statali e da privati a specifica destinazione						
2003/9	STATO LIBRI SCOLASTICI	2020	€ 25.000,00	1368/1	5	€ 25.000,00
2051/2	REGIONE SOCIO SANITARIO	4230	€ 103.543,28	1910	3	€ 103.543,28
3125/1	IV COMM.MANDAM.	3330	€ 10.000,00	1047/2	3	€ 10.000,00
3140	SPONSOR PRIVATI	3390	€ 8.286,00	2087	3	€ 8.286,00
4036	CONTR.REG.LE LOCAZIONI	2132	€ 5.071,08	1900	5	€ 5.071,08
2026	CONTR.TRASP.PUBBLICO	2051	€ 150.410,85	1933AR T3	2	€ 150.410,85

SOMME IN ENTRATA CHE FINANZIANO INVESTIMENTI						
2021 4	ENTRATA REGIONALE FIN,INVESTIMENTI		€ 250.055,56	5151	1	€ 250.055,56
4005/3	ALIENAZIONE PATRIM.	4035	€ 150.750,00	1115/7	1	€ 150.750,00

Tenuto conto che nel bilancio del 2014 verranno trasferite le seguenti somme per finanziare la gestione liquidatoria;

- Fondo cassa al 31/12/2013 € 1.857.984,27 (inserito come stanziamento ai servizi per conto terzi);
- Somme che sono destinate alla Commissione straordinaria di liquidazione finanziati con entrata per accertamenti elusioni ed evasione iscritte in competenza 2014 ma riferiti ad anni pregressi:

1005	ENTRATE STRAORDINARIE	3160	€ 88.439,13			
1010/6	ACC. ICI ANNI PREC.	1050	€ 203.417,01			
1027	TASSA RIF. ANNI PREC.	1110	€ 394.146,00			
			€ 686.002,14	1015/1 1	8	€ 686.002,14

- Che per l'esercizio 2015 sono stati inseriti dei Fondi inseriti rischi contenzioso che non essendo impegnati determineranno avanzo vincolato a specifica destinazione che verrà utilizzato in sede di approvazione del bilancio 2015/2017 ad impinguare gli stanziamenti del capitolo del contenzioso. Tale somma è pari ad € 140.607,58;

Stanziamento inserito all'intervento 08 della spesa corrente.

Tenuto conto che le somme nel 2014 impegnate per oneri straordinari della gestione corrente e per liti e arbitraggi sono le seguenti:

spese per liti	1058	3	€ 329.988,48
debiti fuori bilancio	1115/1	8	€ 20.000,00
debiti fuori bilancio	1115/4	8	€ 108.126,88
TOTALE	€ 458.115,36		

Tenuto conto dei seguenti risultati di bilancio per l'esercizio 2014- 2015-2016:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2014			
	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA

TITOLO I – Entrate tributarie	11.334.157,25	TITOLO I – Spese correnti	15.234.004,65
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	2.998.703,75	TITOLO II – Spese in conto capitale	2.306.225,07
TITOLO III - Entrate extra tributarie	1.429.741,11	TITOLO III - Spese per il rimborso di prestiti.	1.954.669,91
TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (di cui per riscossione di crediti €).	1.993.994,80		
TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti.	1.738.302,72		
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi.	1.417.348,56	TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi.	1.417.348,56
AVANZO DI AMM.NE		DISAVANZO DI AMM.NE	
TOTALE ENTRATE	20.912.248,19	TOTALE SPESE	20.912.248,19

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015			
	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I – Entrate tributarie	10.249.062,12	TITOLO I – Spese correnti	14.723.588,79
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	3.384.693,99	TITOLO II – Spese in conto capitale	1.090.879,47
TITOLO III - Entrate extra tributarie	1.623.712,15	TITOLO III - Spese per il rimborso di prestiti.	230.000,00
TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	787.000,00		

(di cui per riscossione di crediti €).			
TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti.	0,00		
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi.	6.920.000,00	TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi.	6.920.000,00
AVANZO DI AMM.NE		DISAVANZO DI AMM.NE	
TOTALE ENTRATE	22.964.468,26	TOTALE SPESE	22964468,26

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016			
	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I – Entrate tributarie	10.230.100,12	TITOLO I – Spese correnti	14.147.100,07
TITOLO II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.	3.050.938,07	TITOLO II – Spese in conto capitale	1.320.000,00
TITOLO III - Entrate extra tributarie	1.638.061,88	TITOLO III - Spese per il rimborso di prestiti.	239.000,00
TITOLO IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (di cui per riscossione di crediti €).	787.000,00		
TITOLO V – Entrate derivanti da accensione di prestiti.	0,00		
TITOLO VI – Entrate da servizi per conto di terzi.	6.920.000,00	TITOLO IV – Spese per servizi per conto di terzi.	6.920.000,00
AVANZO DI AMM.NE		DISAVANZO DI AMM.NE	
TOTALE ENTRATE	22.626.100,07	TOTALE SPESE	22626100,07

Tenuto conto dei seguenti equilibri di bilancio degli esercizi 2014 – 2015 . 2016:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	bilancio 2014	bilancio 2015	bilancio 2016
Entrate titolo I	11.334.157,25	10.249.062,12	10.230.100,12
Entrate titolo II	2.998.703,75	3.384.693,99	3.050.938,07
Entrate titolo III	1.429.741,11	1.623.712,15	1.638.061,88
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.762.602,11	15.257.468,26	14.919.100,07
(B) Spese titolo I	15.234.004,65	14.723.588,79	14.147.100,07
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	216.367,19	230.000,00	239.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	312.230,27	303.879,47	533.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	167.581,99	267.000,00	
-contributo per permessi di costruire	167.581,99	267.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	469.529,28	542.279,47	487.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	171.955,91	367.000,00	367.000,00
- altre entrate (specificare)	297.573,37	175.279,47	120.000,00
FONDO INVESTIMENTI REGIONE	250.055,58	55.279,47	0,00
LOCULI CIMITERIALI	46.667,79	120.000,00	120.000,00
AVANZO ECONOMICO	850,00		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	10.282,98	28.600,00	46.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	bilancio 2014	bilancio 2015	bilancio 2016
Entrate titolo IV	1.993.994,80	787.000,00	787.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.993.994,80	787.000,00	787.000,00
(N) Spese titolo II	2.306.225,07	1.090.879,47	1.320.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	469.529,28	542.279,47	487.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-10.282,98	-28.600,00	-46.000,00

Preso atto della classificazione della spesa corrente per interventi:

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016

01 – Personale	4.617.628,81	4.521.590,18	4.499.542,23
02 – Acquisto di beni di consumo e materia prime	1.859.720,15	2.023.035,99	1.986.150,00
03 – Prestazioni di servizi	1.554.772,82	1.726.286,45	1.317.286,45
04 – Utilizzo di beni di terzi	119.408,00	91.500,00	90.500,00
05 – Trasferimenti	5.118.068,81	5.227.034,50	5.249.534,50
06 – interessi passivi e oneri finanziari	560.809,67	609.893,15	598.893,15
07 – Imposte e tasse	308.917,21	314.328,94	308.412,88
08 – Oneri straordinari gestione corrente	1.094.679,18	209.919,58	96.780,86
09 – Ammortamenti di esercizio	0,00		
10 – Fondo svalutazione crediti	0,00		,
11 – Fondo di riserva	0,00		
Totale spese correnti	15.234.004,65	14.723.588,79	14.147.100,07

Viste le delibere di giunta comunale N. 124 el 03/06/2015 con oggetto “approvazione programma per riduzione della spesa del personale a tempo determinato [...]” con la quale si prende atto della riduzione della spesa del personale a tempo determinato in rispetto dei vincoli normativi vigenti;

Vista la determinazione sindacale n. 26 del 24/11/2015 con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2015 ai sensi dell’articolo 1 comma 611 e ss della legge 190/2014

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 04/12/2015 è stato approvato il piano annuale e triennale del fabbisogno del personale 2016/2018, in corso di istruttoria presso la commissione ministeriale, con la quale vengono rispettati i limiti di spesa dell’intervento 01/07 come previsto dalla normativa vigente in materia;

Visto l’articolo 250 comma 2 e tenuto conto che i dati di bilancio riportati per l’anno 2014 e per l’anno 2015 sono dati a **consuntivo** e che per procedere alla chiusura dei due documenti è necessario aggiornare gli stanziamenti assestati del 2013 che non sono più congrui e non garantiscono il finanziamento di spese obbligatorie;

Considerato che, se la commissione competente esprime parere favorevole all’ipotesi di bilancio riequilibrato, si dovrà provvedere a deliberare il conto consuntivo del 2014, ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 3 comma 7 del D. lgs n. 118/2011 s.m.i, e contestualmente approvare un bilancio 2015/2017 che tenga conto degli stanziamenti per il fondo pluriennale vincolato e per il fondo sui crediti di dubbia esigibilità;

Considerato dopo tale atto verranno quantificati il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale e si applicheranno i principi contabili previsti dal D. lgs. N. 118/2011 che modificano in maniera significativa sia l’attività gestionale, sia la gestione in conto esercizio e/o gestione provvisoria, sia la predisposizione dei documenti di programmazione;

Preso atto che il bilancio raggiunge il pareggio e l’equilibrio già dall’esercizio 2014 e conferma gli equilibri nei bilanci degli esercizi 2015 e 2016, come si evince dallo schema sugli equilibri;

Visto che alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale verrà allegata una relazione tecnico esplicativa;

Preso atto che sulla proposta da sottoporre al Consiglio Comunale, verrà acquisito il parere preventivo da parte del Collegio dei revisori dei conti;

Visti i parere di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'O.r.e.l.;

Visto il D. lgs. N. 267/2000

Tenuto conto dei seguenti allegati:

- A) BILANCIO ENTRATA ESERCIZIO 2014 SINTETICO;
- B) BILANCIO SPESA ESERCIZIO 2014 SINTETICO;
- C) BILANCIO ENTRATA ESERCIZIO 2014 ANALITICO;
- D) BILANCIO SPESA ESERCIZIO 2014 ANALITICO;
- E) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2014;
- F) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2015;
- G) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2016;
- H) BILANCIO PLURIENNALE ENTRATA 2014/2016;
- I) BILANCIO PLURIENNALE SPESA 2014/2016;
- J) BILANCIO PLURIENNALE SPESA SUDDIVISO PER PROGRAMMI 2014/2016;

propone

- a) Di approvare, ai sensi dell'articolo 250 comma 2 del TUEL, le variazioni per gli esercizi 2014 e 2015 confermando gli stanziamenti inseriti nel bilancio allegato alla presente deliberazione;
- b) Di prendere atto che nello schema approvato per l'esercizio 2014 le previsioni coincidono con gli impegni e accertamenti eccetto per le spese finanziate con entrata a specifica destinazione e che i dati del 2015 sono riferibili ad impegni ed accertamenti alla data odierna e alle previsioni di spesa ed entrata dalla data di approvazione della presente delibera alla data del 31/12 dca.;
- c) Di trasmettere il bilancio come variato al Tesoriere Comunale che avrà l'onere di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa per l'esercizio 2015;
- d) Di approvare lo schema di bilancio riequilibrato 2014/2016 composto da:
 - 1) BILANCIO ENTRATA ESERCIZIO 2014 SINTETICO;
 - 2) BILANCIO SPESA ESERCIZIO 2014 SINTETICO;
 - 3) BILANCIO ENTRATA ESERCIZIO 2014 ANALITICO;
 - 4) BILANCIO SPESA ESERCIZIO 2014 ANALITICO;
 - 5) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2014;
 - 6) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2015;
 - 7) ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE DELLE SPESE 2016;
 - 8) BILANCIO PLURIENNALE ENTRATA 2014/2016;
 - 9) BILANCIO PLURIENNALE SPESA 2014/2016;
 - 10) BILANCIO PLURIENNALE SPESA SUDDIVISO PER PROGRAMMI 2014/2016;
- e) Di prendere atto che verrà allegata alla proposta di Consiglio Comunale la relazione tecnica al bilancio riequilibrato;
- f) Di dare atto che il bilancio risulta stabilmente riequilibrato a partire dall'esercizio 2014 e per gli esercizi 2015 e 2016;
- g) Di trasmettere tale atto al Consiglio Comunale per ratificare le variazioni di cui all'articolo 250 del TUEL e contestualmente approvare l'ipotesi del bilancio riequilibrato 2014/2016;
- h) Di prendere atto che sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale verrà acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti;

- i) Di trasmettere la presente alla Commissione straordinaria di liquidazione;
- j) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Reggolarit Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Reggolarit Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 10-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Centonze Calogero

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarita' Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 10-12-2015

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

F.to Dott. Centonze Calogero

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Copertura Finanziaria.

Cefalù, lì 10-12-2015

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

F.to Dott. Centonze Calogero

Verbale fatto e sottoscritto

IL SINDACO

F.to LAPUNZINA ROSARIO

L'Assessore Anziano

F.to Geom. Genovese Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal _____, e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **10-12-2015** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA